

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE**Capitolato speciale d'appalto per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per apparecchiature e sistemi radio ricetrasmittenti del Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine.****Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per apparecchiature e sistemi radio ricetrasmittenti del Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine dell'apparecchiatura elencata all'art. 4 del presente capitolato speciale d'appalto.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi, Responsabile del Servizio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine, che è possibile contattare al n. tel. 059/649030, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it;
- punto istruttore della procedura è dott. Massimiliano Montagnini che è possibile contattare al n. tel. 059/649390, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): individuato dalla Stazione appaltante, il cui nominativo sarà indicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Il CPV di riferimento dell'appalto è il cod. 50333100-9 "Manutenzione ponte radio ed apparecchiature radio ricetrasmittenti" inserito nell'Allegato n.9 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "*Servizi per l'Information Communication Technology*".

Art. 2 - Durata contrattuale dell'appalto

Il contratto avrà durata di n. 3 anni a partire dalla data di stipula del contratto.

Art. 3 - Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in un canone triennale di Euro 12.000,00, al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge. Nell'importo predetto sono incluse le spese di trasferta e il recapito a mezzo vettore degli apparati guasti presso la sede dell'Appaltatore. Si precisa che il canone annuo ammonta ad Euro 4.000,00 (IVA 22% esclusa).

Sono ricomprese nel canone le parti di ricambio quali: batterie, sistemi di alimentazione, antenne, gusci esterni, display, microfoni, cavi di connessione, circuiteria interna, pomelli.

L'Amministrazione si riserva l'opzione di richiedere interventi di manutenzione straordinaria (quale ad esempio la sostituzione di apparati radio non funzionanti) che si rendessero necessari per l'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, per un importo stimato in Euro 3.000,00 (IVA 22% esclusa).

Si precisa che il valore dell'opzione di rinnovo per ulteriori n. 36 mesi è stimato in Euro 12.000,00, al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge.

Art. 3.1 – CCNL applicato all'appalto e codice ATECO

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, dell'art. 2 allegato 1.01 del D.lgs. 36/2023, il CCNL applicabile all'appalto in oggetto è quello della metalmeccanica (cod. C030).

Il codice ATECO è 46.50.20 commercio all'ingrosso di apparecchiature per telecomunicazioni.

Art. 4 - Norme regolatrici del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- il Codice civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato n.9 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Servizi per l'Information Communication Technology".

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto le norme ed i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- il presente capitolato speciale di appalto;
- l'offerta dell'impresa affidataria.

Art. 6 - Caratteristiche del servizio richiesto

L'oggetto dell'appalto è il servizio di assistenza e manutenzione di quanto segue:

ELENCO APPARATI N.	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO
90	radio portatili TETRA con TEA1	Hytera e Motorola	PT580H Plus MTH800
26	radio veicolari	Motorola	MTM800

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi effettuati durante l'orario lavorativo degli Uffici dell'Unione delle Terre d'Argine secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

Il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione il nominativo di un referente tecnico per tutta la durata del contratto e tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di rapportarsi per tutte le eventuali esigenze ravvisate nel corso dell'appalto in oggetto. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo e-mail polizia.locale@terredargine.it. L'eventuale variazione del referente dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione

Si precisa che, prima dell'avvio del servizio, l'affidatario dovrà effettuare una ricognizione delle apparecchiature radio portatili in uso presso il Comando della Polizia Locale in cui dovranno essere individuate il numero e i modelli delle radio portatili in uso presso il Comando e dovrà effettuare un esame preventivo sulle apparecchiature già in uso presso l'ente appaltante, allo scopo di verificarne lo stato di funzionamento e di conservazione. Tali attività dovranno essere effettuate di concerto con il DEC o una persona delegata del Comando in media una volta all'anno.

L'aggiornamento della consistenza delle apparecchiature non comporta un aumento del canone di manutenzione.

In dettaglio sono comprese le seguenti attività:

a) Manutenzione preventiva e ordinaria parco digitale TETRA

L'affidatario dovrà garantire le seguenti attività:

- interventi di ricerca e risoluzione guasto sugli impianti degli apparati stessi e/o interventi di spostamento dotazione radio veicolare su un veicolo allestito (predisposto con antenna ed alimentazione dall'allestitore del veicolo);
- riparazioni hardware ai terminali radio a causa del normale utilizzo;
- sostituzione, per i terminali portatili, della batteria ricaricabile nel caso di mancata funzionalità della stessa (capacità a zero) o malfunzionamento (segnalazione di guasto indicato dal caricatore);
- n. 1 intervento annuale per l'aggiornamento della programmazione dei terminali e verifica dell'impianto Radio Tetra ponendo in essere tutte le operazioni finalizzate a prevenire eventuali guasti e funzionamenti anomali al sistema. La verifica annuale deve interessare tutti gli apparati periferici;
- interventi sulla parte software e parte della rete R3 dell'Emilia-Romagna.

Gli interventi potranno avvenire da remoto o tramite interventi "on-site" presso il Comando della Polizia Locale situato a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.

Inoltre, l'affidatario dovrà effettuare la manutenzione ordinaria ovvero ogni intervento di assistenza richiesto a seguito di guasto o rottura degli impianti e degli apparati che formano oggetto del presente appalto.

Più specificatamente comprende interventi illimitati per guasti riscontrati su impianti e apparecchiature oggetto dell'appalto pertanto in caso di problematiche legate alla parte hardware delle apparecchiature oggetto dell'appalto, l'affidatario deve garantire l'eventuale sostituzione di parti di ricambio con parti del medesimo modello, anche mediante parti di ricondizionate, oppure l'intera sostituzione dell'apparecchiatura con un'apparecchiatura nuova o ricondizionata avente caratteristiche equivalenti. Ogni trasporto/spedizione avverrà a cura e spese dell'affidatario, anche mediante corriere.

La segnalazione di richiesta di assistenza (ticket) avverrà da parte dell'Ente mediante apertura di un ticket secondo le modalità che l'affidatario comunicherà, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio

Il servizio di cui al presente contratto viene svolto nel rispetto di termini che garantiscano una pronta risoluzione alle eventuali inefficienze degli apparati o degli impianti.

Gli interventi di cui sopra verranno quindi realizzati secondo il seguente schema:

- entro 12 ore lavorative dall'attivazione del ticket scritto per richieste di guasti indicati come interventi urgenti;
- entro 48 ore lavorative del ticket scritto per richieste di guasti indicati come interventi non urgenti;
- entro 10 giorni solari dal ricevimento dell'apparecchiatura per riparazione apparato.

Qualora la problematica dovesse risultare non risolvibile a causa di un guasto con una problematica più complessa di quella segnalata inizialmente, la valutazione delle eventuali parti di ricambio verrà effettuata successivamente all'analisi del guasto con apposito preventivo che sarà richiesto dal DEC o da un suo delegato.

Il DEC verificherà il puntuale rispetto di tali obblighi per tutta la fase di esecuzione.

b) Assistenza e supporto telefonico parco digitale TETRA.

L'affidatario garantisce il servizio di assistenza e supporto telefonico mediante un contatto immediato con un tecnico in possesso delle conoscenze tecniche dell'affidatario che fornisce chiarimenti e risposte ad ogni richiesta di specifiche da parte dell'Amministrazione. Il servizio è inteso anche come consulenza telefonica finalizzata all'eliminazione di eventuali guasti nell'ambito della manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura hardware.

La segnalazione di richiesta di assistenza (ticket) avverrà da parte dell'Ente mediante apertura di un ticket secondo le modalità che l'affidatario comunicherà, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Il servizio di cui al presente contratto viene svolto nel rispetto di termini che garantiscano una pronta risoluzione alle eventuali inefficienze degli apparati o degli impianti.

Gli interventi di cui sopra verranno quindi realizzati secondo il seguente schema:

- entro 12 ore lavorative dall'attivazione del ticket scritto per richieste di guasti indicati come interventi urgenti;
- entro 48 ore lavorative del ticket scritto per richieste di guasti indicati come interventi non urgenti;
- entro 10 giorni solari dal ricevimento dell'apparecchiatura per riparazione apparato.

Qualora la problematica dovesse risultare non risolvibile a causa di un guasto con una problematica più complessa di quella segnalata inizialmente, la valutazione delle eventuali parti di ricambio verrà effettuata successivamente all'analisi del guasto con apposito preventivo che sarà richiesto dal DEC o da un suo delegato.

Il DEC verificherà il puntuale rispetto di tali obblighi per tutta la fase di esecuzione.

Art. 7 - Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.

Art. 8 - Obblighi dell'Appaltatore

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate a svolgere attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;

In caso di sciopero il fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Art. 9 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11 - Sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

Art. 12 - Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, e art. 38 allegato II. 14 del D.lgs. 36/2023, il verbale di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal DEC entro il termine di 3 mesi dalla data di ultimazione del contratto.

Art. 13 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice le seguenti penali, calcolate tra lo 0,5 e 1,5 per mille del valore contrattuale:

a) penale per ritardo:

- per attività di assistenza e manutenzione:

a) per interventi urgenti: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'0,80 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo, per gli interventi di cui all'art. 6 del presente capitolato;

b) per interventi non urgenti: la Stazione appaltante applicherà la penale dell'0,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo, per gli interventi di cui all'art. 6 del presente capitolato.

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

b) penale per inadempimento: la penale per l'inadempimento è quantificata dalla stazione appaltante in una misura variabile tra il 2 e il 5% dell'ammontare netto contrattuale. Nell'applicare la penale, la stazione appaltante terrà conto della gravità all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento delle attività di cui all'art. 6 del presente capitolato. In particolare, la stazione appaltante applicherà codesta penalità anche nel caso in cui si verificano inadempimenti o ritardi superiori a 2 giorni lavorativi consecutivi per cause dovute esclusivamente dal fornitore e che non riguardano situazioni determinate da interventi sistemistici a carico dell'ente.

Le penali per l'inadempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

In ogni caso, le penali di cui alle lett. a) e b) del presente articolo, complessivamente considerate, non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente e l'escussione avverrà mediante decurtazione in nella prima fattura possibile.

Art. 14 - Risoluzione

Il contratto è risolto di diritto:

- nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, lettere a) e b), del D. lgs. 36/2023;
- nel caso di mancata esecuzione delle prestazioni nei termini assegnati dal Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D. lgs. 36/2023;
- nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii.;
- negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti alla risoluzione del contratto.

L'Ente committente può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- b) a fronte di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (art. 122, c. 3). In tale ipotesi viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del d.lgs. 36/2023;
- c) negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

Per l'ipotesi di cui al precedente comma, viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del D. lgs. 36/2023.

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 122 del D. lgs. 36/2023 e le ulteriori disposizioni previste in materia nel presente capitolato o negli atti a questo allegati o da questo richiamati.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15 - Cessione del contratto e cessione di crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi all'oggetto dell'appalto che l'appaltatore intende subappaltare.

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Ai fini dell'opponibilità all'amministrazione aggiudicatrice, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all' amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In

ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori con questo stipulato.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11, del d.lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 17 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 18 – Pagamento delle fatture

Per il canone di manutenzione l'affidatario annualmente dovrà emettere due fatture con cadenza anticipata semestrale.

L'emissione delle fatture dovrà essere autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità delle attività da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il Responsabile Unico del Progetto, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, autorizza l'emissione delle fatture.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split-payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split-payment".

Si segnala che le fatture riguardanti la formazione del personale viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA non dovrà essere versata in quanto trattasi di corsi di formazione e aggiornamento verso una pubblica amministrazione e pertanto l'IVA è esente ai sensi dell'art. 14, c. 10, della L. 537/1993 e non regolata dal regime dello *split-payment*.

Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine – U9 Settore Polizia Locale con sede legale in 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

1. Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
2. Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
3. CIG;
4. C/C dedicato;
5. Numero dell'impegno di spesa;
6. Numero della determina di impegno.

Si precisa che le fatture che non rispettano i requisiti sopraesposti verranno rifiutate dovranno essere stornate da note di credito per essere rimesse corrette. Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

Art. 19 - Obblighi di tracciabilità

Il fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'Unione delle Terre d'Argine ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 20 - Revisione prezzi

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art 60 del D.lgs.36/2023.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPI reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/>, individuato ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Allegato II-2 bis al D.lgs. 36/2023 in riferimento al CPV 50333000-8 nella tabella D3 a cui è collegato l'indice IR (cod. 61), ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto.

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice, è quello dell'indice revisionale relativo al mese di aggiudicazione dell'appalto.

Ai fini dell'applicazione della revisione prezzi per il suddetto indice ISTAT, sarà assunto come valore base - e posto uguale a 100 - il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione. La SA tramite il RUP monitora l'andamento del predetto indice con frequenza mensile al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa in relazione alla parte eccedente il 5%.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. Al fine di assicurare alla stazione appaltante durante l'intera fase di esecuzione del contratto il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede all'accertamento e a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

Art. 21 - Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Modena.

Art. 22 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta unionale n. 3 del 22/01/2014, ai sensi e per gli effetti del

d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'ente in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 23 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

per fini istituzionali.

Art. 24 - Riservatezza

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il presidente p.-t. dell'Unione delle Terre d'Argine ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: indirizzo PEC terredargine@postecert.it tel. +39 059/649111, indirizzo e-mail presidente@terrergrine.it;
- b) b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la Sig.ra Maria Cristina Cicogni della società Hars S.r.l. contattabile all'indirizzo e-mail privacy.cast@sys-datgroup.com;
- c) c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la gestione del contratto;
- d) d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b), tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione delle Terre d'Argine implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto di appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.